

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2014

[Il Segretario comunale procede all'appello per la verifica del numero legale]

Dr. ALFREDO PALUMBO - Segretario Comunale

14 _Consiglieri presenti, compreso il Sindaco. Sono assenti al momento tre Consiglieri (Zampieri Maddalena, Sinigaglia Chiara e Ferrarese Guglielmo).

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Non ho avuto giustificazioni in merito. Quindi presumo che arrivino.

Indicherei come scrutatori i Consiglieri Bernardinello, Lucchiari e Borile.

PUNTO N. 1

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 1 all'OdG: Approvazione verbale seduta del Consiglio comunale del 28 agosto 2014, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Preso atto che il verbale integrale della seduta consiliare del giorno 28 agosto 2014, così come redatto dalla ditta incaricata della stenotipia, è stato depositato il giorno 5 settembre 2014 presso l'Ufficio di Segreteria a disposizione dei Consiglieri comunali affinché questi potessero prenderne visione e proporre eventuali osservazioni ai sensi del comma 1 dell'art. 63 del Regolamento.

Accertato che non è pervenuta all'Ufficio di Presidenza alcuna osservazione scritta in merito al suddetto verbale circa eventuali proposte di rettifica o di precisazione.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio dà per letto ed approvato il verbale di cui sopra, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

PUNTO N. 2

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 2 all'OdG: Scioglimento della convenzione di segreteria generale tra i Comuni di Lendinara, Lusia e Pontecchio Polesine ed approvazione dello schema di convenzione di segreteria generale tra i Comuni di Lendinara, Lusia e Arquà Polesine.

La parola al Sindaco.

VIARO LUIGI - Sindaco

Questo potrebbe diventare un oggetto da trattare in Consiglio che sembrerebbe fuorviante rispetto a quello che stiamo facendo realmente in questo periodo, perché - anticipo, ma non è più una novità perché lo sappiamo tutti - il prossimo Consiglio comunale andremo a confrontarci su una delibera quadro che riguarda la riorganizzazione praticamente di tutte convenzioni, prendiamo in considerazione tutte le convenzioni che da adesso a fine anno e comunque nei mesi prossimi andremo a definire con il Comune di Lusia e il Comune di Villanova, almeno questi due Comuni. Poi sicuramente per quanto riguarda il sociale c'è la partecipazione del Comune di Fratta ed anche altri Comuni si stanno avvicinando a quella logica un po' imposta per la verità, perché i Comuni inferiori a 5000 abitanti hanno l'obbligo entro il 31/12 di arrivare a questa convenzione tra Comuni, mentre per noi è una facoltà, ma è una facoltà che non ci limita nella nostra azione in quanto già da tempo abbiamo annunciato questa volontà politica ed amministrativa di procedere in questo senso. Quello che prendiamo in considerazione questa sera invece è semplicemente... non me ne voglia il Segretario, al quale va il nostro riconoscimento per il suo prezioso lavoro che fa con la squadra della comunità del nostro Comune di Lendinara, però è chiaro che un costo del 25% che riguarda la figura del Segretario non poteva o non potevamo o meglio abbiamo accettato non volentieri, abbiamo accettato strumentalmente la soluzione di Arquà in questo momento, attendendo che con altri Comuni vicini (Lusia c'è già in convenzione con noi, Villanova del Ghebbo è legata ad una convenzione e ha un altro segretario) nel medio termine ci siano le condizioni per portare a casa e completare anche questa. Non è una mancanza di rispetto verso il dottor Palumbo, che è qui presente, è però una circostanza che non potevamo lasciarci sfuggire perché non ce la sentivamo assolutamente di prendere in carico, in un momento in cui stiamo cercando di fare il contrario con i Comuni vicini per semplificare i costi, di prenderci in carico il costo, il 25%, un quarto del costo del servizio di segreteria. Il Comune di Crespino, anzi di Pontecchio, non Crespino, chiedo scusa... ma confondo i nomi perché il mio collega Sindaco di

Pontecchio non ha avuto nemmeno la cortesia di chiedere un appuntamento per fare questo tipo di ragionamenti. Viene messo a verbale, questa non è mancanza di rispetto, ma credo che nel rapporto istituzionale non c'entri centro destra o centro sinistra, nel rapporto istituzionale c'è il ruolo del Sindaco e il ruolo del Sindaco va rispettato, il ruolo delle Amministrazioni. Comunque ci hanno comunicato che il Comune di Pontecchio faceva una scelta diversa, entrava nella logica dei gruppi dei Comuni di Civitanova, tanto per capirci, quindi capite la massa dei Comuni che sono fuori dalla nostra logica geografica e non solo, mentre il Sindaco di Arquà ci ha richiesto lui espressamente, per rapporto e per fiducia personale nei confronti del Segretario, pari pari di entrare alle stesse condizioni del Comune precedentemente in convenzione, che è quello di Pontecchio.

Quindi la proposta di questa sera, condivisa dal Sindaco di Lusina anche, Luca Prando, è quella di sciogliere la convenzione tra i tre Comuni di Lusina, Lendinara e Pontecchio e riproporla immediatamente alle stesse condizioni, proprio per capire che secondo noi è una soluzione ponte, non siamo nemmeno andati a rivisionare, a rivisitare, a rivedere la convenzione, è pari pari ripetuta sostituendo il Comune di Pontecchio col Comune di Arquà. Questa è la proposta fatta al Consiglio questa sera.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La parola alla Presidente Zampieri perché è stato trattato in 1^a Commissione l'argomento.

ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere

Do lettura del verbale.

In data 26 settembre 2014 alle ore 17.45 nella sede municipale si è riunita la 1^a Commissione consiliare politiche amministrative per discutere il seguente ordine del giorno: primo punto: proposta di deliberazione avente oggetto "scioglimento della convenzione di segreteria generale tra i Comuni di Lendinara, Lusina e Pontecchio Polesine ed approvazione dello schema di convenzione di segreteria generale tra i Comuni di Lendinara, Lusina e Arquà Polesine".

Punto n. 2: Proposta di deliberazione avente ad oggetto "ratifica delibera di Giunta municipale n. 170 del 19/9/2014, variazione n. 4 al bilancio di previsione 2014 e modifica al Piano esecutivo di gestione 2014".

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Credo che sia utile leggere solo il punto relativo a questo. Magari dopo gli altri due li trattiamo insieme.

ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale della Commissione, dichiara aperta la seduta e dà lettura dell'ordine del giorno.

Faccio per inciso il nome dei presenti. Risultano presenti: Zampieri Maddalena Presidente, Broccanello Elvidio vice Presidente, Bonagurio Anna e Masiero Lorenza. Risulta assente giustificato Borile Stefano. Il Consigliere Ferrarese Guglielmo entra nel corso della trattazione dell'argomento n. 2.

Passo alla discussione del primo punto. Il dottor Dante Buson illustra ai presenti l'argomento n. 1. Il Sindaco interviene per dare ulteriori delucidazioni sull'argomento. Al termine la relativa votazione ottiene il seguente risultato: presenti e votanti n. 4, favorevoli n. 4 (Zampieri, Broccanello, Bonagurio e Masiero).

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Se qualcuno vuole intervenire in merito all'argomento, il dibattito è aperto. Se nessuno vuole intervenire, passiamo alla dichiarazione di voto.

Passiamo direttamente alla votazione.

VIARO LUIGI - Sindaco

Approfitto della dichiarazione di voto per fare un ragionamento generale e mi appello a tutti i Consiglieri. E` chiaro che in questi tre mesi i rapporti con i Comuni vicini sono stati tenuti dal sottoscritto. E` chiaro anche che il percorso è bene avviato, ma è altrettanto chiaro che non vorrei che fosse solo attraverso la stampa, Presidente, che il Consiglio comunale viene informato. Mi appello alle Commissioni relative, ci sono Commissioni che hanno competenze. Siccome le convenzioni interesseranno un po' tutti i settori, mi auguro che prima del prossimo Consiglio comunale, che sarà quello in cui faremo un confronto generale sulle convenzioni, ci sia la possibilità, magari con la 1^ Commissione allargata a tutti i Consiglieri, che potremmo fare in questa sala... il problema non è solo di forma, secondo me è molto di sostanza, dobbiamo fare decollare nell'interesse di tutti il dibattito in questa sala consiliare. Abbiamo un compito, chi è più esperto, non solo io, ma ce ne sono altri, abbiamo un compito, che è quello di preparare il dibattito in sala consiliare perché sia utile il dibattito stesso. Non è solo una questione di 12 a 5, 11 a 6 (do dei numeri a caso), non è una questione di maggioranza e di opposizione, è una questione proprio di contenuti. E` un salto culturale quello delle aggregazioni; non uso il termine fusione perché mi rendo conto che il percorso è piuttosto complicato, nel senso che dobbiamo portare a conoscenza delle persone quello che stiamo facendo, ma non teniamolo semplicemente a livello burocratico, a livello di

stanza chiusa, di stanza dei bottoni, evitando il confronto. Applichiamo il metodo del confronto. Mi rendo conto anche dalla partecipazione, non è un richiamo a nessuno, potevo benissimo tacere e procedere con il voto, ma non è questo il nostro modo, quell'intimo sentire che deve caratterizzarci nell'ambito del Consiglio comunale. Mi sforzo in questo senso, magari anche sovraesponendomi a critiche, non è importante. L'importante è che creiamo un metodo di confronto e che facciamo nostro un tema, che è un tema essenziale, perché anche gli uffici si stanno rendendo conto che stanno cambiando le condizioni e le regole del gioco, anche la struttura interna, con difficoltà, (si mette in discussione il proprio compito e c'è chi è abitudinario), sta capendo che è meglio gestire il cambiamento piuttosto che subirlo. Penso che dovremmo essere i pionieri di questo percorso. Questo è l'appello che faccio al Presidente del Consiglio ed ai Presidenti di Commissione per fare in modo di coinvolgere tutto il Consiglio comunale in questo percorso.

Chiaramente il voto è favorevole, ma è semplicemente un passaggio questo, nemmeno utile al percorso che abbiamo detto prima.

BASSAL NABEEL - Assessore

Volevo aggiungere una cosa a quello che ha detto il Sindaco sull'importanza di questo argomento. Penso che tutti l'abbiamo messo nel nostro programma elettorale. Mi appello a voi, specialmente all'opposizione o minoranza, per un altro motivo, aggiunto a quello che ha detto il Sindaco: i cittadini specialmente limitrofi dei paesi piccoli hanno paura di essere fagocitati. Noi stiamo facendo di tutto per garantire a loro la pari dignità, perché se il Sindaco Viaro e l'Amministrazione comunale di Lendinara vogliono fare i furbi, aspettano ancora 6 - 7 mesi e poi loro saranno costretti dalla legge ad aggregarsi, senza neanche parlare. Non vogliamo arrivare a questo punto perché li conosciamo, viviamo insieme, i confini non si capiscono bene. Per esempio alcune case pensavo che fossero da una parte e invece sono dall'altra parte, e faccio politica da vent'anni. Vorrei appellarmi a voi, a parte che come Consiglieri di maggioranza abbiamo già parlato in altra sede, per parlare con i cittadini, sia nostri, sia dei Comuni limitrofi. È importante questo, che noi raggiungiamo un obiettivo importante senza essere costretti o noi a subire loro o loro a subire lo Stato; prima che qualcuno da Roma ci dia ordini, possiamo farcela noi perché non ci manca né l'intelligenza, né la volontà, né la bravura.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Colgo anch'io la provocazione del Sindaco proprio per invitare già dalla settimana prossima i Capigruppo a confrontarsi su questo tema. Il Sindaco aveva anche espresso durante l'ultima conferenza dei Capigruppo che è di prossima delineatura una

convenzione quadro per quanto riguarda tutte quelle attività che dovranno essere convenzionate con gli altri Comuni. Magari se avremo già del materiale disponibile lo vedremo insieme, però è giusto anche iniziare a confrontarsi come gruppi politici su questo tema. Vi arriverà la convocazione già per la prossima settimana per questa cosa. Se magari la Giunta o il Sindaco o l'Assessore di competenza avranno qualche documento o qualcosa di pronta, lo possiamo vedere direttamente la settimana prossima.

VIARO LUIGI - Sindaco

Presidente, è già pronta la bozza di delibera, è già stata inoltrata agli altri due Comuni, ma penso che a grandi linee... è stata concordata, e scusate se ci dilunghiamo un attimo, per dimostrare che non c'è un'azione politica, anche perché i Comuni sono variegati come maggioranze; si è mosso il Segretario e il vice Segretario, hanno partecipato ad un incontro tecnico, è stata abbozzata tecnicamente dal nostro Segretario e vice Segretario con la Segretaria di Villanova del Ghebbo insieme ai Sindaci. E' pronta la bozza, ce l'abbiamo, la bozza di delibera può essere benissimo visionata, discussa e dopo ci confrontiamo.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Questo è un elemento in più da portare direttamente ai Capigruppo. Logicamente poi il percorso sarà fatto tramite le Commissioni e lo ritroveremo in Consiglio comunale, che è sovrano sulle decisioni.

Se qualcun altro vuole intervenire può farlo, sennò passiamo direttamente alla votazione. Siamo in dichiarazione di voto, Consigliere.

FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere

Volevo aggiungere una cosa soltanto. E' importante la condivisione con i cittadini, specialmente per i Comuni più piccoli. Ho già visto il Forum Giovani che si è mosso con un'iniziativa lodevole, quindi va benissimo, però penso che Lendinara debba farsi capofila con questi Comuni che potenzialmente potranno far parte di una fusione, perché auspico la fusione poi, non solo l'accorpamento di servizi, deve essere un passaggio, però bisogna coinvolgere i cittadini, magari con del materiale informativo e con questi passaggi. Volevo solo dire questo.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Aggiungo a quello che ha detto il Consigliere Sambinello che noi siamo i rappresentanti dei cittadini, quindi dobbiamo muoverci tutti in questa direzione, maggioranza ed

opposizione, ognuno deve fare il proprio lavoro per portare a conoscenza dei cittadini il futuro inevitabile, ma è meglio sceglierselo piuttosto che subirlo.

Altri interventi?

Passiamo alla votazione. Poniamo in votazione il punto 2 all'ordine del giorno, "Scioglimento della convenzione di segreteria generale tra i Comuni di Lendinara, Lusia e Pontecchio Polesine ed approvazione dello schema di convenzione di segreteria generale tra i Comuni di Lendinara, Lusia e Arquà Polesine".

Chi è favorevole? Unanimità.

Passiamo all'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Unanimità. Il Consiglio approva.

PUNTI NN. 3 e 4

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 3 all'OdG: Ratifica delibera di Giunta municipale n. 170 del 19.9.2014 ad oggetto: "Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2014 e modifica al Piano Esecutivo di Gestione 2014".

Punto n. 4 all'OdG: Ricognizione stato di attuazione dei programmi e verifica equilibri di bilancio 2014 (artt. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000).

Adesso abbiamo due punti che sono strettamente correlati. Quindi chiedo al Consiglio eventualmente di.. saranno votati separatamente, ma la discussione potremmo farla congiuntamente. C'è qualcuno che si oppone a questa possibilità, a questa opportunità? Sennò proseguiamo in questa direzione.

La parola per l'esposizione al Sindaco. Intanto inviterei al tavolo della presidenza il nostro funzionario Lucchiarì per eventuali delucidazioni nel dibattito.

VIARO LUIGI - Sindaco

Siccome a livello di Commissione sono state fatte alcune richieste molto pertinenti, abbiamo ritenuto di invitare il nostro responsabile Lorenzo Lucchiarì, che ha tutto il materiale ed eventualmente se c'è qualche domanda tecnica specifica è giusto che ci sia la possibilità di dare risposta.

Non leggo le due delibere perché le abbiamo avute tutti ed è chiaro che dal punto di vista formale una letta penso ed auspico che tutti i Consiglieri l'abbiano fatta.

Perché sono strettamente collegate? Perché siamo al 29 di settembre. Abbiamo approvato il bilancio di previsione (dico abbiamo perché c'ero e l'ho votato) in marzo. Cosa abbiamo fatto a marzo? Abbiamo presentato al Consiglio comunale l'impostazione tecnico - contabile - amministrativa della parte corrente e della parte degli investimenti relativa al 2014. A marzo abbiamo approvato quello. Adesso sono passati 6 mesi, siamo a settembre e per legge c'è l'obbligo di verificare gli equilibri di bilancio. Quindi in questa occasione la fotografia di marzo non è più reale, abbiamo un'altra fotografia, sempre con proiezione però 31/12. Gli uffici hanno verificato capitolo per capitolo; l'ufficio ragioneria, l'ufficio bilancio ha contattato gli uffici e hanno verificato lo stato dei vari capitoli. E' stato praticamente riformulato, aggiornato, posto in tempo reale capitolo per capitolo il bilancio sia nella parte corrente che nella parte degli investimenti.

Il primo punto, quello della variazione di bilancio (abbiamo la variazione di bilancio n. 4), è questo: le variazioni di bilancio vengono fatte non perché durante l'anno la Giunta lo decida, ma, spinta da scelte che fa, i capitoli a volte sono pertinenti e a volte bisogna

ricreare le condizioni ed anche per sopraggiunte notizie, comunicazioni nel corso dell'anno. Ad esempio se guardiamo questa variazione di bilancio che è di 26.420, non è una cifra clamorosa, ma ci serve anche da esempio per capire, soprattutto a chi sta masticando per le prime volte questioni di bilancio: abbiamo praticamente due voci di entrata, recuperi e rimborsi diversi, e qui ci sta dentro di tutto; avevamo un amministratore nostro che aveva un incarico su un'altra società partecipata e che percepiva delle indennità che non erano da percepire e quindi adesso sta rimborsando al Comune queste quote. Non è che abbia fatto un atto illegale, però stanno rientrando nelle casse del Comune queste cifre. Oppure sono proventi diversi, recuperi e rimborsi diversi. Non è che a marzo sapevamo queste cose, ma nel corso di questo periodo abbiamo questo importo di 11.000 euro (è la sommatoria, se non sbaglio, di due o tre causali), per la precisione di 11.420,24, che ci entra e quindi dobbiamo prevedere una rettifica tra le entrate. Poi recuperi danni da compagnia di assicurazione: abbiamo recuperato 15.000 euro. La compagnia ci ha riconosciuto questi danni per cui al Comune spettava il risarcimento e sono entrati. Abbiamo 11.420 per recuperi e rimborsi diversi e 15.000 euro come entrata per quanto riguarda recuperi danni da compagnie. In totale sono 26.420,24. Come vengono spalmati questi 26.000 euro? Nella parte delle uscite c'è una riduzione dell'indennità di carica agli amministratori comunali per 5000 euro che vengono messi a contributi sussidi interventi vari. Il capitolo non era più idoneo a soddisfare le esigenze dell'operatività del settore servizi sociali e c'è questa partita di giro, meno 5000 euro di indennità di carica agli amministratori comunali e li abbiamo messi a contributo interventi vari. 15.000 euro da recupero danni da compagnie vengono utilizzati per il rimborso compagnie assicurative per manutenzione patrimonio (c'erano dei danni sulla pubblica illuminazione, lampioni e quant'altro, sono stati ripristinati). Sono stati impegnati 600 euro, adesione all'Alda, che è l'associazione europea per la democrazia locale, un veicolo che riteniamo - vice Sindaco Amal - importante per quanto riguarda una nostra autonomia nel cercare di arrivare ad attingere ai fondi della Comunità Europea. C'è stato un risparmio di 1179 euro sugli oneri funzionamento Commissione elettorale. Abbiamo risparmiato su quell'importo, era stato stimato un importo più alto, abbiamo una riduzione. Abbiamo messo 12.000 euro come manutenzione ordinaria patrimonio comunale e prestazione servizi, è un capitolo abbastanza ampio, è una cifra che non è sufficiente, ma si era creata questa disponibilità. Abbiamo parecchie richieste di manutenzioni e ve ne cito una per tutte o un paio: abbiamo il cimitero del centro storico, il cimitero comunale che presenta delle situazioni al limite della sopportazione. Dobbiamo pensare di effettuare degli interventi. La mura interna dentro al giardino di Palazzo Pretorio, che ormai potremmo definire giardino Giuseppe Marchiori, presenta evidenti segni di necessità di essere mantenuta dal punto di vista straordinario, cioè

presenta un'inclinazione rischiosa e dobbiamo intervenire nel più breve tempo possibile. Questi 12.000 euro non sono sufficienti, ma abbiamo pensato di indicarli in questo capitolo in quanto non potevamo nemmeno ignorare questa richiesta da parte degli uffici e quindi assumerci responsabilità di questo tipo. Questo per quanto riguarda la variazione n. 4 di bilancio.

Restando nel tema più generale, ricognizione stato di attuazione dei programmi e verifica equilibri di bilancio 2014, in generale potremmo dire, ampliando il discorso di prima, che consegnamo al Consiglio comunale o richiamiamo il Consiglio comunale ad un compito, che è il compito che lo stesso ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali ribadisce: il ruolo del Consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. Quindi l'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati in quest'ottica due adempimenti contestuali da cui l'organo consiliare non può esimersi. Mi auguro che ogni Consigliere comunale assuma questo tipo di responsabilità, perché il fatto di affrontare questa responsabilità a livello collegiale non esime il Consigliere singolo ad approfondire questa tematica, soprattutto alla luce di alcune novità grosse: l'anno prossimo parte la nuova contabilità anche per quanto riguarda la pubblica amministrazione. Quindi credo che affrontare il dibattito in Consiglio comunale senza entrare nel merito delle questioni, senza rendersi conto delle novità, le fasi innovative, sia rischioso per lo stesso Consigliere comunale, che rischia di affrontare tematiche senza avere le basi, gli elementi preliminari per affrontarle. Se i risultati a consuntivo sono il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le notizie provenienti sia dallo Stato centrale, sia dall'ente Regione, sia da quelle fonti che collaborano, che sono a stretto contatto, fonti alle quali ci rivolgiamo o fonti per le quali operiamo delle attività, perché quando ci comportiamo da sostituto di imposta operiamo in nome e per conto dello Stato o in nome e per conto della Regione... è chiaro che nel corso di questi 6 mesi, dal momento dell'approvazione del bilancio di previsione al momento di questa valutazione che facciamo, pertinente, proprio per capire esattamente lo stato delle cose, tutte queste notizie che ci sono arrivate, comunicazioni e quant'altro... parliamo di cose certe, non idee, non è l'idea dell'amministratore di fare un determinato intervento e quindi il ragioniere capo mette in bilancio quell'intervento. No! Il ragioniere ci chiede cose concrete, tanto è vero che adesso andremo a vedere nel dettaglio sia la diminuzione della spesa corrente, sia soprattutto l'importo grosso che si nota, quel milione 600.000 euro sul discorso degli investimenti. Chiaramente ci sono delle motivazioni per cui c'è stata una riduzione di 1 milione e 6, che non significa avere accantonato dei progetti, che

rimangono validi per l'Amministrazione, ma vuol dire che allo stato attuale dell'analisi non sono supportati da comunicazioni certe. Non è che possiamo tenere in bilancio delle idee presunte. Il 31/12 ormai è fra tre mesi, avevamo l'obbligo e la necessità di aggiornare questo tipo di impostazione.

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi, con l'ennesima verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alle richieste di chiarezza e precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'Amministrazione sta ottenendo, utilizzando le risorse del bilancio, gestione delle competenze, oltre che un'analisi sintetica sull'andamento, gestione e stralcio dei precedenti esercizi (gestione dei residui). Compito importante anche da parte mia come Assessore al bilancio, ma da parte anche degli Assessori colleghi, è quello di fare una politica dei residui che tenda ad azzerarli. Non è pensabile tenere lì delle cifre per anni ed anni. Ne ricordo solo una importante che si potrebbe notare subito ed è relativa al sociale, perché abbiamo alcuni casi, alcuni potenziali contenziosi che si stanno aprendo con gli istituti che ricevono ospiti i nostri cittadini, perché si sta aprendo un ragionamento che mi preoccupa molto, un fronte che mi preoccupa tantissimo, che è quello per cui quando non può far fronte il parente o il ricoverato stesso, si dà come responsabilità, come punto di riferimento, come impegno economico il Comune stesso. Sono fortemente preoccupato su questo perché spendiamo già 100-120.000 euro l'anno per questo tipo di impegni. Se si aprisse il fronte generale, che è dimostrato e ci sono tendenze in questo senso (anche la legislazione tende in questo senso), di responsabilizzare l'ente locale per tutti i ricoveri che non hanno una copertura economica da parte dell'interessato stesso, voi potete immaginare che tipo di voragine si verrebbe a creare nei nostri bilanci comunali. Tendenzialmente su quello stiamo accantonando qualche decina di migliaia di euro, ma è una cifra che è ridicola rispetto al fabbisogno, però vedrete che ci sono 30, 40, 50.000 euro che teniamo a residui perché se non altro c'è la buona volontà da parte dell'Amministrazione di non volere ignorare questo tema e questo problema, però la preoccupazione rimane ed è molto alta.

La parte iniziale del documento si intitola: ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio. In questa sezione introduttiva sono descritti in modo sintetico tutti gli elementi che compongono l'adempimento sottoposto all'approvazione del Consiglio, la verifica degli equilibri finanziari e l'analisi sullo stato di attuazione dei vari programmi. La sezione verifica degli equilibri del bilancio di competenza si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite è sviluppato specificando con ulteriori prospetti e commenti il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa

previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio, dovuto alla possibile presenza di uno squilibrio tra il fabbisogno e la disponibilità, ma riconducibile alla sola gestione della competenza. Su questo è evidenziato che non siamo in una situazione di precarietà, di squilibrio, siamo in una posizione di equilibrio. Quando si parla, però, di programmi, non vorrei che la nostra fantasia si allargasse un po' troppo. Stiamo parlando di programmi che hanno trovato traduzione contabile nel bilancio, le linee programmatiche che ho presentato due mesi fa non trovano riscontro in questo bilancio, che era il bilancio impostato dalla precedente Amministrazione. Quindi troveranno riscontro nel prossimo bilancio che andremo a strutturare insieme verso l'inizio dell'anno 2015, in quell'occasione andremo ad impegnare, attraverso i capitoli, andremo a tradurre in numeri le volontà politiche ed amministrative e lì il Consiglio comunale andrà a confrontarsi, ma questa sera non possiamo pensare di abbinare il bilancio 2014, il bilancio di previsione aggiornato con le variazioni di bilancio di questa sera, ai programmi che ho enunciato. Sono due mondi diversi, sono due situazioni che non si parlano oppure che si parlano parzialmente perché qualcosa di quello c'è già nel bilancio, però non totalmente si parla in questi termini. Pensate alla stessa delibera quadro che andremo ad attuare tra 15-20 giorni, sulla quale ci confronteremo, della sintesi dei servizi e quindi l'accorpamento dei servizi e le convenzioni, porterà sicuramente ad una ridefinizione e ad una reimpostazione delle nostre trame di bilancio, perché lì parleremo di costi, di minori costi, di risparmi, di utilità che andremo a definire, ma li definiremo insieme. Gli stessi costi del personale saranno presentati nel bilancio di previsione in maniera diversa, perché andremo a smantellare una certa impostazione ed andremo a rimodulare questa impostazione diversa, aggregando magari anche uffici e centri di costo diversi.

Come in ogni azienda, anche l'attività del Comune è fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. I programmi esposti nella relazione previsionale e programmatica o riportati in qualunque altro documento di programmazione politica si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento. In verifica sullo stato di accertamento delle entrate viene quindi indicata la situazione attuale delle risorse di bilancio, ma soprattutto la tendenza in atto. Questi aspetti, seppur approfonditi singolarmente, forniranno ad ogni Consigliere molte indicazioni e taluni spunti di riflessione che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che viene ad interessare, nel corso dell'intero esercizio finanziario, la situazione finanziaria del nostro Comune. A proposito di questo, so che è programmato un incontro che definirei pedagogico, Presidente, un aggiornamento, l'abbiamo fatto sui tributi, lo faremo sul bilancio prima di fine anno, prima dell'assestamento, prima di andare a ripresentare per l'anno prossimo tutto quel percorso di impostazione del bilancio di

previsione. C'è bisogno della complicità del Consiglio comunale. Se il Consiglio comunale si limita ad attendere le delibere pronte, credo che siamo lontani da quell'azione di confronto, ma penso che dalle premesse non ci sia questo pericolo che non ci sia la volontà di collaborare e di contribuire al dibattito.

Non vi leggo tutta la relazione perché l'avete avuta ed ottenuta da tempo, è andata anche in Commissione. Per quanto riguarda il dato numerico vorrei richiamare la domanda che mi ha fatto in Commissione il Consigliere Ferrarese, domanda pertinente, quella di spiegare (c'è nella relazione, ma l'andiamo a spiegare e così rimane a verbale) questi 202.000 euro in diminuzione, lo scostamento tra la fase di previsione e la nuova previsione, perché sempre di previsione stiamo parlando, non stiamo affrontando stasera il bilancio dal punto di vista del consuntivo, stasera non andiamo a deliberare un consuntivo, questa sera andiamo nuovamente a richiamare l'idea di bilancio in movimento, questa sorta di work in progress, questo cantiere aperto che si muove lentamente verso fine anno. A fine anno chiuderemo alla data del 31/12; al momento dell'approvazione del bilancio consuntivo, che è nei primi mesi dell'anno, entro il 30 aprile, quindi al 30 aprile diremo: al 31/12 scorso questa era la situazione. Finché arriviamo al 31/12 stiamo sempre parlando di previsione. Quindi ci sono 202.000 che si discostano, e adesso andremo a capire il perché, nella spesa corrente, e il milione 617 per quanto riguarda gli investimenti. Per quanto riguarda i 202.000 euro, le voci generali che compongono questi 200.000 euro... poi abbiamo anche capitolo per capitolo il dettaglio, ma una volta che abbiamo constatato che è un'azione d'ufficio in base alla certificazione, alle comunicazioni, alle notizie che arrivano dalla ragioneria, abbiamo anche capito la dinamica. Per tributi sono meno 16.000 euro. Tra la fase di previsione di marzo e la fotografia di adesso abbiamo 16.150 euro in meno come proiezione. Abbiamo 117.000 euro, 118 arrotondato, come trasferimenti Stato, Regione ed Enti. Abbiamo 68.000 euro come entrate extratributarie. Sono tre importi che sono segnalati in diminuzione, come scostamento in diminuzione, mentre per quanto riguarda il milione 617 di investimenti, quindi non spesa corrente, oneri e costi pluriennali come investimenti, è composto da 400.000 circa di alienazione dei nostri immobili; l'ex caserma dei Carabinieri è un immobile che abbiamo posto in alienazione, ma con il mercato attuale immobiliare non è che prevediamo che entro il 31/12 venga alienata. E' collocata sul mercato, ma non ci sono previsioni, non c'è interesse, non abbiamo avuto dichiarazioni di interesse per avviare l'iter procedurale per l'assegnazione della caserma. Sono 400.000 euro che togliamo dalla fase dei potenziali investimenti, perché tanto otteniamo di incasso, di entrata e tanto andremo ad investire. Poi l'altro milione e 2 da cosa è composto? 250.000 euro di contributo regionale, che non è più stato rifinanziato, per il centro diurno. Non confondiamo il centro diurno come si immaginava prima come operazione e le voci non

tanto di corridoio, ma possiamo dirlo ufficialmente, di un interesse importante, (anche questo sarà argomento, quando avremo le idee più chiare, non solo di Consiglio comunale, ma già di riunione di Capigruppo la settimana prossima), di nuova idea suggerita, richiesta dagli organismi provinciali e regionali per quanto riguarda l'utilizzo dell'ospedale. Sapete che l'ospedale è parzialmente incompleto come progetto, una parte è stata adibita a mini alloggi, una parte verrà utilizzata per collocarci l'Utapi ed altri servizi, due piani dell'ospedale sono in fase di valutazione per riutilizzarli per un centro di... è una sorta di Casa Albergo due potremmo dire o comunque un'attività che riguarda circa il 50% di quella che è oggi la Casa Albergo, importante per la nostra comunità. Si sta pensando, ci è stato suggerito e condividiamo questa impostazione perché non solo io come Sindaco, ma tutti voi immaginate il tipo di sviluppo in termini occupazionali che ci può essere per quella struttura. E' chiaro che questo milione e 2 è costituito parzialmente dai 250.000 euro che non vorrebbero rifinanziati, quindi non abbiamo la certezza di questo finanziamento, ce ne saranno altri di finanziamenti probabilmente, ma dobbiamo andarli a rimodulare, perché il progetto nuovo dell'ospedale non è in questo bilancio, non era contemplato al momento del bilancio di previsione, e gli 800.000 euro che rimangono sono il centro antiviolenza mamma - bambino, che non è che stiamo eliminando dalla nostra progettualità, ma se va avanti un progetto sull'ospedale dobbiamo ridefinirlo sempre in ambito lentinarese. Potrebbe essere la caserma, potrebbero essere altri siti. Voglio dire a tutti che è giusto che non dimentichiate che presso l'ospedale di Lendinara abbiamo la facoltà di costruire, edificare un volume, una parte volumetrica molto importante, perché quando abbiamo definito (chi c'era nella precedente Amministrazione) l'accordo quadro con l'U.S.L., abbiamo definito gli spazi che rimanevano all'U.S.L. e gli spazi che invece andavano al Comune. Tra queste due definizioni abbiamo anche definito un volume, una parte volumetrica da costruire e da edificare ex novo nella parte interna dell'ospedale, che è molto interessante. A questa novità va aggiunta la delibera regionale di cui molti di voi sono a conoscenza, che la Regione Veneto dà in utilizzo, dà in comodato d'uso agli enti locali o alle strutture che si convenzionano con gli enti locali, nella fattispecie il ragionamento è tra Casa Albergo, Comune di Lendinara ed azienda ospedaliera, e quindi i due piani verrebbero dati in comodato d'uso. Andremo a perdere i 250.000 euro di contributo regionale, ma andremo a ritrovarci con due piani dell'ospedale che ci vengono dati in comodato d'uso. E' tutta da riformulare questa cosa. Certamente il responsabile dell'ufficio ragioneria dice: vi state muovendo su queste cose, ma io non ho documentazione idonea per certificare che nel piano degli investimenti devono rimanere questi importi. Quindi lui giustamente aggiorna in data odierna la situazione proiettata al 31/12. Poi dal primo di gennaio col bilancio di previsione andiamo a riprendere in mano questo tipo di ragionamenti.

Adesso mi fermerei qui per quanto riguarda la fase di impostazione delle due delibere. Abbiamo capito che è un aggiornamento, abbiamo capito che è un aggiornamento non politico, non voluto dall'Assessore al bilancio che decide a proprio piacere o insieme alla sua maggioranza decide di mettere mano di qua o di là dei capitoli, è un aggiornamento dovuto, motivato da notizie certe o dall'infondatezza di certe notizie, perché non sono supportate. Quindi è un aggiornamento - vorrei definirlo - d'ufficio, anche se posto in atto in collaborazione. Direi che potremmo fermarci come presentazione, essere disponibili al confronto e ad un eventuale dibattito.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Prima di passare la parola al Presidente della 1^a Commissione, volevo agganciarvi un attimo a quanto detto dal Sindaco quando si riferiva ad una prossima riunione per tutti i Consiglieri, formativa rispetto al bilancio. Questa è in agenda e verrà sicuramente fatta, chiederò la vostra disponibilità di un pomeriggio, un paio d'ore, due ore, tre ore, quelle che saranno, per mettere a disposizione le risorse dei nostri uffici a voi Consiglieri, soprattutto quelli di prima leva, per capire la formazione di un bilancio. E' logico che sono sempre in movimento le linee guida impostate dal Governo. Presumo che studieremo qualcosa che sarà in evoluzione, però è utile farlo perché tutti abbiano coscienza di quello che possiamo e dobbiamo fare.

Per continuare l'argomento passo la parola alla Presidente Zampieri per quanto riguarda la 1^a Commissione.

ZAMPIERI MADDALENA - Consigliere

Vado avanti con i punti 2 e 3.

Punto n. 2: Proposta di deliberazione avente ad oggetto "Ratifica delibera di Giunta municipale n. 170 del 19.9.2014 ad oggetto: Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2014 e modifica al Piano Esecutivo di Gestione 2014".

Interviene il Sindaco per illustrare sinteticamente le singole variazioni di bilancio oggetto di ratifica. Al termine la relativa votazione ottiene il seguente risultato: presenti e votanti n. 5, favorevoli n. 4 (Zampieri, Broccanello, Bonagurio e Masiero). Astenuto Ferrarese.

Passiamo al punto 3: proposta di deliberazione avente ad oggetto "Ricognizione stato di attuazione dei programmi e verifica equilibri di bilancio 2014".

Il Sindaco illustra l'argomento svolgendo una panoramica sia sul ruolo del Consiglio in tale materia, sia sull'importanza politica di tale adempimento. Interviene il Consigliere Ferrarese per sottolineare gli scostamenti esistenti tra la previsione e le stime a fine anno.

Il Sindaco interviene per dare risposta. Al termine la relativa votazione ottiene il seguente

risultato: presenti e votanti n. 5, favorevoli n. 4 (Zampieri, Broccanello, Bonagurio e Masiero). Astenuto Ferrarese.

La Commissione termina i lavori alle ore 18.30.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Apriamo il dibattito sui due punti, che poi andremo a votare singolarmente. Qualcuno vuole intervenire?

GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere

Non c'è tanto da dire, perché, come ha detto il Sindaco, questo è un momento di controllo, dove facciamo come Consiglieri comunali quello che è realmente il nostro dovere, quello di controllare che l'Amministrazione vada avanti e funzioni nel modo giusto, partendo dal bilancio più importante, che è il bilancio di previsione. Giustamente, come ha detto il Sindaco, il bilancio di previsione che abbiamo approvato è un bilancio di previsione che ci siamo trovati e direi anche fortunatamente ci siamo trovati, perché tutto sommato partendo con una nuova Amministrazione, adesso come adesso saremmo forse ancora qua a pensare come costruire questo bilancio di previsione. Invece abbiamo una base di partenza sulla quale abbiamo potuto lavorare. Certamente il nostro bilancio di previsione sarà quello che andremo a fare per il 2015.

Due appunti riguardo alla variazione di bilancio: forse è la voce meno importante, però non entro nelle restanti perché ha già spiegato il Sindaco e ha già accennato anche a questa adesione all'Alda, Associazione europea per la democrazia locale o degli enti locali. Questa è un'associazione che guarda a tutti gli aspetti della democrazia degli enti locali, quindi a sostegno degli enti locali. Una cosa molto importante, ed è già stato detto, è la possibilità che attraverso questa associazione si può avere di indirizzo, di essere indirizzati e di essere aiutati anche ad individuare, a capire e a migliorare la nostra ricerca riguardo a tutti i contributi e i fondi che vengono dati a livello europeo e con i quali gli enti locali possono senz'altro trovare sostegno, anche perché in certe situazioni sono gli unici sostegni e possibilità che abbiamo per portare avanti determinati progetti, viste le situazioni attuali dei bilanci comunali. Quindi ben venga. Abbiamo anche fatto una delega ad hoc in questo senso proprio perché ricercare queste possibilità, questi contributi europei, è non utile ma fondamentale per i progetti, che a volte in testa sono tanti, ma che poi si fa sempre fatica a realizzare.

Un'altra cosa importante è la gestione dei residui, è stato già accennato, è sicuramente una cosa che impegna molto a livello di Amministrazione. Se guardiamo la gestione dei residui, fra residui attivi e passivi abbiamo più 18.400, 18.500, siamo nella strada giusta, sicuramente, è un percorso che dobbiamo mantenere e migliorare perché questi residui

che ci portiamo dietro dagli anni precedenti, dovuti a varie cose, sono importanti e pesano a livello anche del nostro bilancio.

Poi se guardiamo gli scostamenti... questa sera guardiamo lo stato attuale della programmazione, ma direi che la cosa più importante è forse vedere la proiezione al 31/12, che ci permette di avere un'idea più precisa della programmazione finale, quindi i programmi, la percentuale di programmi che riusciamo a portare a termine. E' vero, abbiamo uno scostamento importante, perché abbiamo uno scostamento di 2 milioni di euro ed è una cosa non da poco, però come ha spiegato il Sindaco, direi che il 70% di questi scostamenti è dovuto ad una mancanza di alienazioni e poi anche a tutto il discorso sull'ex ospedale e quant'altro. Non sono realmente cose che vanno ad incidere sulla programmazione, ma saranno sostituite probabilmente da altri progetti, andranno ad essere modificate. Non hanno quel peso che potrebbe far pensare qualcuno vedendo questa cifra importante.

Un bel peso direi che è anche il trasferimento dello Stato, che è meno 117.000 euro ed è una cosa che ormai abbiamo in maniera abbastanza costante. Credo che, vista la proiezione al 31/12, siano abbastanza giuste come proiezioni. Questa forse sarà definitiva perché penso che i trasferimenti dello Stato e della Regione siano già ben conosciuti. E' un'altra mancanza che ci troviamo ogni anno a dovere affrontare e un qualcosa in meno che ci permette di portare avanti i nostri programmi.

Da qui a fine anno quello che a noi spetta è tenere presente questa situazione e ci troveremo verso primavera, marzo o aprile, per il consuntivo, quindi vedremo la situazione come sarà in quel momento.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto relativa al primo punto.

FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere

Volevo congratularmi con gli uffici per la stesura di questa relazione ed anche con l'Assessore competente, in quanto è fatta bene. L'unica pecca era lo scostamento, che non era molto dettagliato, però ha dato spiegazione poc'anzi.

Diciamo che si tratta di vedere lo stato di salute dei conti del Comune rispetto alle previsioni fatte nel bilancio di previsione, verificando anche il permanere degli equilibri dell'esercizio corrente. Si tratta di una verifica tecnico - politica molto importante, perché consente la ricognizione del lavoro fatto e lo stato di realizzazione dei progetti che sono stati presentati nel bilancio di previsione. Al bilancio di previsione non ero presente, ma non l'avrei senz'altro condiviso. Quindi per coerenza politica, visto anche il ruolo che

ricopro, non mi sento di appoggiare queste variazioni e queste ricognizioni. Il mio voto sarà contrario.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Quindi, Consigliere, ha già fatto la dichiarazione di voto anche per il secondo punto?

FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere

Sì.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Okay.

Siamo in dichiarazione di voto per il primo punto. Se qualcun altro vuole intervenire sul primo punto, prego.

Passiamo alla votazione. Poniamo in votazione il punto 3 all'ordine del giorno, "Ratifica delibera di Giunta municipale n. 170 del 19.9.2014 ad oggetto: "Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2014 e modifica al Piano Esecutivo di Gestione 2014".

Chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario? Contrari Sinigaglia, Borile, Ferrarese.

Abbiamo bisogno dell'immediata eseguibilità. Chi è favorevole all'immediata eseguibilità?

Chi si astiene? Chi è contrario? Consiglieri Sinigaglia, Borile e Ferrarese.

Il Consiglio approva.

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno. Dichiarazione di voto per quanto riguarda questo punto? Abbiamo già avuto quella del Consigliere Ferrarese. Se c'è qualcun altro che vuole aggiungersi lo può fare, altrimenti passiamo alla votazione.

Poniamo in votazione il punto 4 all'ordine del giorno: "Ricognizione stato di attuazione dei programmi e verifica equilibri di bilancio 2014 (artt. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000)".

Chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario? Consiglieri Sinigaglia, Borile e Ferrarese.

Il Consiglio approva. Qua non abbiamo bisogno dell'immediata eseguibilità.

Prima di passare al punto 5 all'ordine del giorno, mi chiedeva il Segretario di fare un intervento. L'abbiamo anche sentito in Conferenza Capigruppo qualche tempo fa. Si tratta di un aggiornamento sull'andamento tecnico - giuridico, a questo punto, rispetto all'approccio alle prossime elezioni provinciali.

Dr. ALFREDO PALUMBO - Segretario Comunale

Rubo due minuti alla discussione. Chiedo scusa di questa parentesi. Vi ricordo che domenica 12 ottobre siete invitati a partecipare alle elezioni di secondo grado,

provinciali, che rappresentano una novità in base alla legge 56/2014, cosiddetta legge Delrio.

Circa un mese fa sono stato invitato in Conferenza dei Capigruppo per illustrare un po' il meccanismo di voto della normativa. Se vi ricordate, in quella riunione ho brevemente illustrato la nuova normativa e il percorso che ha portato all'approvazione di quella legge. Quindi non ripeterò le stesse cose per non annoiarvi. Se vi ricordate, ho evidenziato come molti costituzionalisti italiani eccepiscano che questa legge presenti evidenti profili di incostituzionalità. Non vi ripeto quello che vi ho detto in quell'occasione, i Capigruppo presenti lo ricorderanno. Volevo però solo aggiornarvi sul fatto che nel frattempo tre Presidenti di Regioni italiane hanno presentato ricorso alla Corte Costituzionale eccependo l'incostituzionalità di questa legge e ripercorrendo molte di quelle argomentazioni che vi avevo esposto in riunione dei Capigruppo. Le Regioni interessate sono state: il Presidente Zaia per il Veneto, Caldoro per la Campania e Vendola per la Puglia. Volevo solo aggiornarvi su questo. Comunque andrete al voto in base ad una legge sulla quale pende un giudizio di incostituzionalità che è stato promosso dalle Regioni Veneto, Campania e Puglia. Volevo solo aggiornarvi su questo rispetto a quello che avevo detto un mese fa in conferenza Capigruppo.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Grazie, Segretario.

Quello cui si riferiva il Segretario è un incontro che avevo voluto proprio per fare presente le modalità e come si sarebbero poi effettuate le nuove elezioni della Provincia. Penso che sia stato fatto un mese fa, un mese e mezzo fa, quando avevamo tempo per capire bene quali sarebbero state poi eventuali difficoltà che adesso il Segretario ci ha esposto.

Riprendiamo l'ordine del giorno.

PUNTO N. 5

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 5 all'OdG: Istituzione della "Commissione per la revisione dello Statuto e dei Regolamenti comunali" e nomina dei componenti.

Su questo punto devo dire che è emersa la necessità di completare il quadro istituzionale. Per argomenti che saranno di prossimo approfondimento del Consiglio comunale stesso (vedi alcuni regolamenti che saranno da toccare e da rivedere, che andranno ad interessare lo Statuto), penso sia importante dotare il Consiglio stesso di questo strumento, in modo che sia attuabile appena se ne rende necessaria l'esecuzione.

Per quanto riguarda la votazione, sarà una votazione come le altre Commissioni consiliari. Saranno previste sei nomine, quattro di maggioranza e due di minoranza. Saranno effettuate due votazioni separate, ci sarà un primo giro per votare i quattro membri di ispirazione della maggioranza ed una votazione successiva per quanto riguarda i due membri di ispirazione della minoranza.

Ogni Consigliere può fare un'unica espressione di voto. Ogni Consigliere vota un membro.

Prima di passare alla nomina, c'è la votazione di istituzione della Commissione. Il Consiglio è sovrano nel volere istituire la Commissione. Questa è una votazione normale, dove viene coinvolto tutto il Consiglio.

Poniamo in votazione questa volontà del Consiglio di istituire la Commissione Statuto. Chi è favorevole? Unanimità. Il Consiglio approva e possiamo passare alla votazione.

Passiamo subito alla votazione per quanto riguarda i membri di maggioranza. Verranno distribuite le schede e chiedo dopo l'effettuazione del voto agli scrutatori di portarsi al banco della presidenza.

Possono essere nominati solo i Consiglieri che non hanno incarichi di Giunta.

[Si procede alla votazione]

Hanno ottenuto voti: Ghirardello 3, Masiero 3, Broccanello 3, Bonagurio 3.

Passiamo alla votazione per quanto riguarda la minoranza.

[Si procede alla votazione]

Hanno ottenuto voti per la minoranza: Borile Stefano 2, Sambinello Federico 3.

La Commissione Statuto risulta così composta: Bonagurio, Broccanello, Masiero, Ghirardello, Borile, Sambinello.

PUNTO N. 6

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 6 all'OdG: Nomina della Commissione comunale per i servizi assistenziali.

Come detto già sul punto 5 dell'ordine del giorno, anche il punto 6 riguarda una nomina, la nomina della Commissione comunale per i servizi assistenziali. Anche qua si rende necessaria la nomina perché ci sono situazioni da curare, da prendere in esame e quindi è assolutamente prioritario formare questa Commissione. Anche qua, come la Commissione precedente, ci sono membri di ispirazione di maggioranza e membri di ispirazione da parte della minoranza. Seguirà lo stesso iter la votazione. Passiamo subito alla votazione per quanto riguarda la maggioranza.

[Si procede alla votazione]

Finché si effettuano le espressioni di voto, volevo riportare che è stato fatto tramite bando con avviso pubblico relativo, quindi chi è indicato stasera è perché ha i requisiti per poterlo fare e ha presentato un curriculum all'Amministrazione nei termini e con i requisiti richiesti.

Hanno ottenuto voti: 3 Tridello, 3 Jacopo Sacchetto Venturini, 3 Brenzan e 3 Marsiglio.

Procediamo alla votazione per la minoranza.

[Si procede alla votazione]

Hanno ottenuto voti: 2 Cherubina, 1 Vascon Dante, 2 Lidia Armellin.

Quindi la composizione della Commissione assistenza risulta così: Tridello, Venturini, Brenzan, Marsiglio, Cherubina, Armellin. Vascon non ha raggiunto i voti necessari.

PUNTO N. 7

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 7 all'OdG: Mozione presentata dal Consigliere Sambinello Federico (Prot. Gen. n. 0013449 del 17.07.2014) ad oggetto: "Mozione su accesso a 8 per mille per edilizia scolastica".

Prima di lasciare presentare al Consigliere la mozione, devo anche dire che come Capigruppo avevamo deciso di andare insieme al Consigliere Sambinello negli uffici per farci spiegare alcune cose che poi magari avrà modo il Consigliere stesso di fornire al Consiglio. Per questo volevo ringraziare la disponibilità degli uffici, credo che siano stati esaustivi. Presente all'incontro c'era anche l'Assessore Bassal.

Prego il Consigliere Sambinello di illustrare la mozione.

FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere

Ringrazio anch'io gli uffici perché ho avuto modo di avere delucidazioni, però non ho cambiato idea sulla bontà di questa mozione, in quanto la mozione - e spero che tutti abbiano preso atto, non vorrei dilungarmi - darebbe l'occasione da quest'anno di potere devolvere parte dell'Irpef in dichiarazione dei redditi alla scuola. Poi verrebbe ripartita per tutti i Comuni. Adesso viene dato l'8 per mille o allo Stato o alla religione cattolica o altro. Viene ripartita. Mi è stato detto dagli uffici che hanno già presentato l'anno scorso la mozione per la ristrutturazione di Palazzo Pretorio, l'8 per mille, e non è stata accettata, pur avendo un punteggio più alto dei nostri stabili dell'edilizia scolastica. Prendo per buono quello che hanno detto gli uffici, non ho fatto un esame per capire se era vero o no. Comunque ritengo che essendo due fondi differenti quelli all'edilizia scolastica e ai beni culturali storici ed essendo appena stato inserito questo emendamento, ci sia la possibilità che venga accolto pur avendo un punteggio minore. Vi spiego perché: perché ancora fino all'altro giorno, se non ad oggi, mancava la documentazione per poterlo presentare. Sono riuscito ad averla, l'avevo fornita agli uffici perché mancava ancora l'allegato b) per fare questa richiesta. Quindi sì, avevamo un punteggio forse più basso che dall'altra parte, per cui già l'anno scorso è andato a perdere, ma è anche vero che tanti Comuni non lo presenteranno perché non ne sono a conoscenza o non hanno reperito in tempo la documentazione.

Quindi vi invito a votare questa mozione in quanto le nostre scuole, pur sapendo che sono stati fatti degli interventi notevoli o li stanno facendo, versano ancora in situazioni non molto buone. Non si può, per non perdere qualche giorno di lavoro dei nostri funzionari comunali, perdere un'occasione importante, in quanto dobbiamo puntare come

scuola pubblica ad un'eccellenza, dobbiamo dare la possibilità non solo per le attività straordinarie, come abbiamo avuto in questi tempi, di sismicità o di crolli dei tetti, che devono andare a posto per forza, ma dobbiamo cercare di sistemare tutte le inefficienze, migliorare anche l'accesso ai disabili, le porte. Queste cose su un'attività che ha il privato si sa che devono essere a posto al cento per cento, sennò ci sono ammende, mentre sul pubblico si dà sempre per scontato che verranno fatte dopo.

Essendo corretto dirvi che non è detto che questi soldi possano arrivare, ritengo che si debba fare il tutto e per tutto per ottenerli.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Ad onor del vero bisogna anche dare atto agli uffici che erano assolutamente a conoscenza di questa opportunità, tanto è vero che avevano già fatto delle simulazioni per quanto riguarda l'accesso rispetto al punteggio che potevano ottenere progetti già in essere per quanto riguarda l'edilizia scolastica e parallelamente per quanto riguarda l'edilizia di edifici storici. Però può essere più esaustivo l'Assessore Bassal che ha seguito più approfonditamente questo oggetto.

BASSAL NABEEL - Assessore

Come Assessorato ed uffici ci siamo adoperati subito su questa eventualità. Lo Stato ti dà la possibilità, non è che puoi presentare la domanda dell'8 per mille sia per edifici scolastici che per beni culturali o uffici storici, bisogna scegliere o questo e l'altro.

Gli uffici nel 2011 avevano già presentato questo, non è una novità. Qua ci sono dei punteggi. Facendo una simulazione... per nostra fortuna il Comune di Lendinara come scuole, con il lavoro che abbiamo fatto, abbiamo appena consegnato la scuola elementare, hanno iniziato i lavori sulla scuola media, ci sono tutti presupposti per avere entro giugno tutte le nostre scuole... faremo presto un lavoro anche per le porte e gli infissi a Ramodipalo. Perciò le nostre scuole sono all'avanguardia, non possiamo dire un'eccellenza perché l'eccellenza nel pubblico è difficile, non l'abbiamo neanche a casa. Tutte le scuole hanno già le barriere architettoniche a posto. Perciò facendo la simulazione e il punteggio per le scuole era impossibile arrivare. Mi auguro che il Consigliere Sambinello sappia qualcosa di più, ma non è così perché abbiamo i dati di alcuni Comuni specialmente nel centro - sud Italia, quasi tutti lo presentano perché hanno le scuole messe male, l'hanno fatto vedere anche in televisione. Invece noi abbiamo più possibilità di avere l'8 per mille sui beni culturali e palazzi storici. Allora visto che le scuole sono all'avanguardia, è meglio tentare di avere qualcosa su qualcosa d'altro, invece di fare sapendo già in partenza che non diciamo che è impossibile, ma quasi. Noi per rispetto anche della collaborazione del Capogruppo Sambinello che ha presentato la

mozione, l'abbiamo invitato come Capogruppo, (abbiamo invitato anche gli altri Capigruppo se volevano partecipare ed ha partecipato il Presidente del Consiglio), siamo andati negli uffici e sia col responsabile di servizio, sia col responsabile di tutto il settore abbiamo parlato, abbiamo chiarito alcune cose e abbiamo dato alcune documentazioni che lui non aveva, e questo per dire che abbiamo già iniziato a lavorare. Perciò rispetto alla sua mozione anche se ottima, tempestiva e logica, come Amministrazione optiamo per avere più possibilità di avere soldi e fare alcuni lavori, visto che la scuola è a buon punto.

Per questo intendiamo non accettarla.

Se c'è qualche domanda, sono a disposizione.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Volevo fare una precisazione. La data del presente Consiglio comunale è stata decisa proprio per prendere in considerazione la mozione fatta dal Capogruppo Sambinello, perché domani scadevano i termini. Quindi non c'erano i tempi tecnici, se avessimo fatto il Consiglio domani, per ottemperare a quanto richiesto per l'8 per mille in funzione dell'edilizia scolastica. L'intenzione politica c'era tutta di dare seguito ad un'eventuale adesione all'8 per mille per l'edilizia scolastica. L'approfondimento che abbiamo fatto con gli uffici ha portato a quanto detto dall'Assessore in questo momento.

C'è anche il Sindaco che voleva fare un intervento rispetto a questa situazione.

VIARO LUIGI - Sindaco

Volevo che si creasse quel tipo di rapporto tra maggioranza ed opposizione. Prendo spunto dall'istituto della mozione, che è spesso utilizzata dal Consigliere del Movimento 5 Stelle. Al Consigliere Sambinello non ho niente da rimproverare, anzi devo ringraziarlo di queste provocazioni. Vorrei che non si creasse un clima di dire che perché è una proposta che arriva dall'opposizione, allora gli uffici vanno dietro solo alle cose che l'Assessore promuove o quant'altro. Quando si dice il tutto per tutto, la struttura nostra degli uffici ci permette abbastanza, non ci permette tutto perché non è che preparare un progetto sia una cosa molto veloce, la struttura l'avete ben chiara, chi è da più tempo in Comune sa che se guardiamo il settore dell'ing. Mazzocco c'è lui e basta, se guardiamo il settore del geom. Bragioto c'è lui e poi c'è una squadra di operai, senza offesa, è una qualifica che hanno, non è che ci sia molto altro. Il settore urbanistica ed ambiente sul discorso ambientale l'abbiamo già visto, abbiamo dato l'incarico addirittura ad uno studio esterno perché non si poteva seguire con tempestività. Questo non giustifica il fatto di dire: prendiamo in considerazione alcune cose e ne trascuriamo altre. Ad esempio ho firmato due giorni fa per Palazzo Pretorio l'utilizzo e la richiesta dell'8 per mille. Non è

chiedo scaccia chiudo, non è che abbiamo fatto quell'iniziava perché volevamo dimostrare che il Sindaco Viaro e l'Assessore Bassal portano avanti questa a scapito dell'altra. Gli uffici, e qui si tratta di collaborare in questo senso, hanno verificato la reale concretezza di portare a casa un contributo. Ad esempio, Consigliere, ho visto oggi nella posta l'altra mozione relativa agli interventi sull'illuminazione pubblica: questi sono provvedimenti, interventi che nel Paes... tanto è vero che lo studio incaricato... ecco perché il dialogo serve, l'approfondiremo, magari oggi l'accenno in Consiglio comunale, però nei prossimi giorni è giusto che ci vediamo e ci confrontiamo su questo, per dare anche delle informative corrette all'esterno, perché sembra altrimenti che ci sia una banda di parassiti negli uffici comunali che stanno attendendo degli input benedetti che arrivano dall'esterno, dalla comunità. Non è così. Gli interventi del Paes ci permettono di fare, ad esempio su quei provvedimenti che lei ha puntualmente precisato oggi sulla mozione e sono correttissimi... noi abbiamo già il progetto presentato per fare degli interventi dove? Sui locali dove sono attualmente dislocati gli uffici comunali, e ricordo a tutti che c'è il tetto che ha ancora una presenza corposa di amianto o quant'altro. Quell'iniziativa, se avremo il contributo, sarà realizzata completamente a zero euro per il Comune perché la società di scopo che andrà a realizzare questa iniziativa, beneficerà del contributo e la parte rimanente l'andrà ad aggiungere come società. Quindi nessuna lezione a nessuno, ci mancherebbe altro, semplicemente il fatto, Presidente: su queste questioni dedichiamoci al confronto, perché il pungolo che ha fatto il Consigliere Sambinello è molto pertinente, ci ha dato la possibilità di confrontarci con gli uffici e di capire anche le dinamiche. Sulle stesse barriere architettoniche (sto andando fuori tema, ma è importante questo aggiornamento) l'Assessore Bassal, il Consigliere Lucchiari come Forum dei Giovani o comunque vicino alla realtà giovanile, si stanno attivando per coinvolgere addirittura una ditta locale (posso dirlo) per utilizzare i fondi, quelle poche decine di migliaia di euro che abbiamo nel bilancio, per baipassare e superare il problema che presenta la pista ciclabile di fronte al Ballarin, che viene deviata verso il centro anziché pensare di baipassare il ponte, perché è un ostacolo insormontabile per un cittadino che non riesce a deambulare in maniera adeguata e che quindi voglia percorrere la nostra bellissima riviera. Questi sono dati essenziali per prepararci ad un confronto costruttivo.

Nessuna polemica, ci mancherebbe altro, semplicemente dire: prima di arrivare in Consiglio avete fatto bene a fare questa verifica perché è giusto che non ci sia uno squilibrio di informazione tra maggioranza che frequenta gli uffici con più costanza, assiduità, disponibilità di tempo ed anche per il ruolo stesso, e magari chi è all'opposizione è convinto, giustamente, di portare acqua al mulino della pubblica amministrazione, ma magari vogliamo portarlo insieme, perché evitiamo sicuramente di far nascere delle polemiche che non hanno motivo. Non è che oggi abbiamo polemizzato,

ma voglio dirlo, perché ad esempio il Paes d'area ci porterà a questo. E' importante che ci affiniamo nel dialogo e non che ci chiudiamo nel nostro ruolo di parte. Se viene interpretato come polemica, forse è il tono, non volevo assolutamente entrare a gamba tesa nei confronti di un collega Consigliere, volevo semplicemente dire: abbiamo tutte le condizioni per potere approfondire delle tematiche che stanno a cuore a tutti. Semplicemente questo.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Volevo aggiungere che il diritto di iniziativa da parte del Consigliere è sacrosanto. E' anche opportuno, a mio avviso, crescere a livello di conferenza di Capigruppo. Probabilmente dopo avere iniziato e rodato un po' il sistema, è diventato assolutamente interessante in quel momento, perché effettivamente è lì la regia politica di tutta l'Amministrazione, che non è necessariamente di maggioranza e tanto meno di minoranza, però è proprio lì che dobbiamo lavorare per crescere politicamente, per portare avanti le problematiche ed anche le iniziative dei singoli Consiglieri e dei gruppi politici. Il percorso per quanto riguarda la conferenza dei Capigruppo è assolutamente in divenire e dovremo sicuramente crescere da quel punto di vista, per il bene della città. Dalla conferenza dei Capigruppo usciranno anche temi da portare nelle varie Commissioni e da approfondire in Consiglio. Non è solo la Giunta che decide oppure affronta dei programmi e delle iniziative, ma è proprio il ruolo politico del Consiglio, come si diceva prima in sede di bilancio, di iniziativa e di controllo. Il Consiglio da questo punto di vista è assolutamente sovrano.

Prima di replicare, si era prenotato il Consigliere Bernardinello, così abbiamo il quadro della situazione e poi può fare l'intervento finale.

DAVIDE BERNARDINELLO - Consigliere

Volevo precisare che acquisisco e mi fa piacere l'interesse del collega, del Consigliere Sambinello riguardo al suo impegno per portarci degli stimoli e degli input che acquisiamo. Volevo aggiornare un attimo sul fatto che il Paes dà priorità agli interventi che sono più focalizzati su edifici energivori; vuol dire che dove attualmente c'è più spreco di energia, hai maggiore possibilità di guadagnare ed è lì che l'intervento va mirato. Abbiamo la sfortuna di avere gli edifici degli uffici tecnici che sono molto energivori perché hanno una dispersione notevolissima, per cui alla fine il fatto di intervenire lì in questo momento è prioritario, proprio perché vai ad agire sia sull'isolamento che sui serramenti che sul fotovoltaico.

Volevo correggere quello che diceva il Sindaco, che diceva che non solo non ci costerà più, ma guadagneremo anche, perché la Esco è un 10% di quello che fa e quindi alla fine

il Comune ci guadagna da subito, nel momento in cui il progetto va realizzato iniziamo a guadagnare, a pagare meno di quello che paghiamo adesso.

Gli edifici storici fanno parte della nostra cultura. Come insegnante mi sento di dire che spesso l'insegnamento va oltre l'edificio scolastico. Ho a cuore quello che stiamo mettendo a punto sulle nostre scuole e spero che ci sia anche un proseguo, però non dimentichiamo che poi andare fuori dalla scuola ed avere dei monumenti, degli edifici storici da far visitare fa parte della nostra cultura. E' una cosa anche questa molto importante. E' un peccato che non si possano avere entrambi. In questo momento penso che più arriva nell'8 per mille e più se ne avvantaggerà la nostra comunità.

Grazie dell'ascolto.

FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere

Volevo replicare al Sindaco una cosa. Sto usando gli strumenti che il regolamento comunale mi sta dando, cercando di essere collaborativo nello spirito di apertura che questa Amministrazione finora a parole mi ha dato e ho cercato di usare questi mezzi.

Da quello che ho capito io, non è corretto dire che gli uffici sapevano e avevano già fatto il calcolo prima del punteggio. Questa secondo me è una storpiatura. Dopo la mia mozione... loro erano al corrente dell'edilizia scolastica, lo erano, però avendo già preparato tutta la pratica l'anno scorso e non abbiamo visto un soldo, si sono adoperati, vista la mia mozione, a fare un calcolo e giustamente hanno fatto una scelta anche logica, devo dire, hanno detto: qui c'è più punteggio e dall'altra parte ce n'è meno, è meglio che ritentiamo di qua. Mi piace essere corretto sulle cose. Ho fatto un altro ragionamento: è vero che le scuole al sud sono messe male, ma mancava ancora della documentazione. Comunque non voglio più entrare in questo merito, è chiusa.

Ho portato questa mozione, che vuol dire proposta, per cercare di stimolare l'Amministrazione ed anche i nostri funzionari, non l'ho fatto per intasare la burocrazia.

Mi ricollego al Paes: non essendo al corrente se era già stato fatto questo passaggio, non ho fatto una mozione da portare in Consiglio comunale, l'ho fatta da portare in Commissione, così evito un passaggio al Consiglio comunale nel caso non sia necessario. Avevo un'osservazione da fare, un bando regionale dove si possono attingere dei soldi. Se li abbiamo già attinti perché abbiamo dei consulenti, benissimo, lo archiviamo. Purtroppo a volte può esserci qualche passaggio, e mi spiace, magari in Consiglio, ma lo faccio solo per collaborare, non è fatto per volere fare lavorare i Consiglieri e lavorare anch'io, perché non è che una mozione si prepari da sola... questa è abbastanza semplice, altre sono un po' articolate. Prendo atto della vostra scelta. Volevo precisare che sto usando i mezzi anche collaborativi per proporre e sono ancora convinto che la mia

mozione abbia fatto perdere magari qualche ora ad un funzionario comunale per fare i calcoli, non erano stati fatti prima, da quello che ho capito. Voglio che sia chiaro.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto.

VIARO LUIGI - Sindaco

Non so se il Consiglio sia d'accordo, abbiamo fatto un dibattito che è dialogante, costruttivo. Che senso ha pronunciarsi? Non chiedo due minuti di sospensione, faccio a voce questo ragionamento. Propongo il ritiro di questo argomento. Che senso ha che andiamo a votare? Dovevamo spiegarci sull'utilità di un percorso da fare insieme. Ci siamo capiti, abbiamo un input che è quello di dire: lavoriamo in maniera costruttiva, ognuno con la sua competenza. Non c'è un botta e risposta, non c'è polemica alcuna. Direi che è assurdo che andiamo a votare un argomento... che cosa ci produce? Non dobbiamo definire niente. Abbiamo un progetto che è stato inoltrato per quanto riguarda l'8 per mille per Palazzo Pretorio, abbiamo una idea sulle scuole che non abbiamo concretizzato, ma che rimane una provocazione positiva. Quindi non capisco. Propongo ai Capigruppo e ai Consiglieri di valutare l'idea del ritiro dell'argomento. Ci serviva per parlarci, ma non capisco che tipo di delibera andremo a votare.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Colgo anch'io questo invito da parte del Sindaco, perché è nella direzione che ho colto dalle parole del Consigliere Sambinello ed anche da quello che ha messo in atto, perché durante l'ultima conferenza dei Capigruppo ci siamo un po' spiegati sul regolamento del Consiglio e in quale modo porre gli argomenti. Non voglio interpretare le sue parole, però aveva detto che aveva una visione un po' diversa di quanto è l'Amministrazione e quello che stiamo facendo invece in quest'ultimo periodo è qualcosa che va nello spirito che voleva lui, che era la collaborazione. Sarebbe antipatico porre in votazione un argomento dove tutti siamo d'accordo, perché nessuno ha detto che non è d'accordo con quello che ha evidenziato il Consigliere Sambinello; ci sono delle priorità di opportunità, non ci sono delle scelte. Le scelte sono fatte per opportunità e per priorità, perché le scuole, come si è detto e come abbiamo capito anche dagli uffici, sono coperte da progetti finanziati. Nel momento in cui saranno realizzati, otterremo quello che ci aspettavamo. Abbiamo delle altre difficoltà su edifici storici, pubblici, dove c'è la necessità di intervenire e l'Amministrazione nella figura dell'Assessore Bassal e del Sindaco l'ha ampiamente descritto.

Invito il Consigliere Sambinello a porre in atto questa sua voglia di collaborare eventualmente ritirando la mozione. Già adesso, come spiegava, si è adoperato per portare un argomento da trattare in Commissione. La stessa istituzione della Commissione Statuto va in quella direzione, perché avremo da trattare anche quanto da lui portato rispetto allo streaming.

Adesso la decisione spetta comunque al Consigliere Capogruppo Sambinello.

FEDERICO SAMBINELLO - Consigliere

Mi spiace, non posso ritirare perché sono convinto di quello che ho proposto, anche se capisco che i fondi li indirizzate sempre a Lendinara su altre cose sulle quali potenzialmente potrei anche essere d'accordo.

Sono convinto di questa cosa. Se non siete d'accordo, fate una votazione e me la bocciate.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Se questa è la volontà del Consigliere, pongo in votazione il punto n. 7 all'ordine del giorno: "Mozione presentata dal Consigliere Sambinello Federico (Prot. Gen. n. 0013449 del 17.07.2014) ad oggetto: "Mozione su accesso a 8 per mille per edilizia scolastica".

Chi è favorevole ad accogliere questa mozione? Consigliere Sambinello, Consigliere Ferrarese. Chi si astiene? Consigliere Borile, Consigliere Bronzolo, Consigliere Sinigaglia. Chi è contrario?

Il Consiglio non approva.

Vi ringrazio e ringrazio il pubblico per avere partecipato a questo quarto Consiglio dell'Amministrazione Viaro. Buonasera a tutti.

INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1.....	1
PUNTO N. 2.....	2
PUNTI NN. 3 e 4.....	8
PUNTO N. 5.....	20
PUNTO N. 6.....	21
PUNTO N. 7.....	22